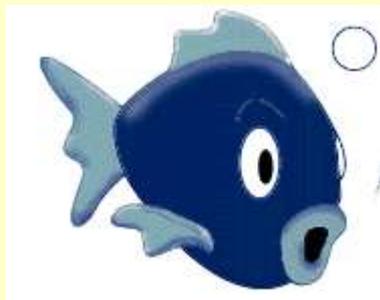


Pesce d'aprile

La (probabile!) storia di una giornata un po' burlona...



Fino al 1564 (in Francia) l'anno cominciava il primo di aprile.

Ma, in quell'anno, il re Carlo IX decise di modificare il calendario e, dopo di allora, l'anno iniziò il primo gennaio.

Il 1° gennaio del 1565 tutti si fecero per la prima volta gli auguri di "buon anno" e si scambiarono i regali.

Quando arrivò il 1° aprile, alcuni burloni decisero, per scherzo, di festeggiarlo ancora, ma, siccome era ormai un **falso capodanno**, decisero anche di fare dei... **falsi regali**, senza valore, tanto per ridere!

Da allora ogni anno, il primo aprile, si usa fare degli scherzi...

Direte voi: "Ma che cosa c'entrano i pesci con questa storia?".

Si dice che uno degli scherzi del primo aprile fosse stato quello di ingannare i pescatori gettando nei fiumi delle aringhe affumicate (... quindi, evidentemente, mortel) gridando:

"Ecco i pesci di aprile!".

Questo perché, nel mese di aprile, la pesca era ancora vietata, essendo i pesci in fase di riproduzione.

Da lì sarebbe nata l'usanza di burlarsi di qualcuno, appendendogli sulla schiena un pesce disegnato su carta e poi ritagliato...



Insomma: il 1° di aprile è l'occasione per fare scherzi